



TANNIM

a film by
Lorenzo Levach
Italy, 2024

sci-fi / drama - italian - 15'
1.78:1 - FHD - color - stereo
screening format: mp4, DCP



TANNIM

a film by **Lorenzo Levach**
produced by **Coda Film**
distributed by **Tersite Film**

CODA FILM

based in Rome, Italy
codafilmproduzione@gmail.com
+39 388 385 19 44

TERSITE FILM

based in Rome, Italy
info@tersitefilm.it
distribuzione@tersitefilm.it
www.tersitefilm.it
+39 339 592 54 56

MAIN CREDITS / CREDITI PRINCIPALI

with
Leonardo Levach

a **Coda Film**
production

produced by
Giovanni Stramacci

written and directed by
Lorenzo Levach

editor
Emanuele Rossetti
Mattia Daniel

cinematography
Alberto Barcaroli

costume designer
Andrea Lambertucci

original soundtrack
Daniele Bartolini

color correction
Virginia Villani

distribution
Tersite Film

TANNIM



una produzione **CODA FILM**
scritto e diretto da **LORENZO LEVACH**

con **LEONARDO LEVACH**
direttore di produzione **GIOVANNI STRAMACCI** direttore della fotografia **ALBERTO BARCAROLI**
montaggio **EMANUELE ROSSETTI** e **MATTIA DANIEL** musiche **DANIELE BARTOLINI**
color correction **VIRGINIA VILLANI** costumi **ANDREA LAMBERTUCCI**



LOGLINE

A boy who survived the end of the world wanders confused on a beach with his face covered by a gas mask.



Un ragazzo sopravvissuto alla fine del mondo si aggira spaesato su una spiaggia col volto coperto da una maschera antigas.



SHORT SYNOPSIS / SINOSI BREVE

The world has been ravaged by a strange plague that has made the air unbreathable. A boy wearing a gas mask wanders on a beach, looking for a shelter and, above all, for the meaning of his solitary existence.



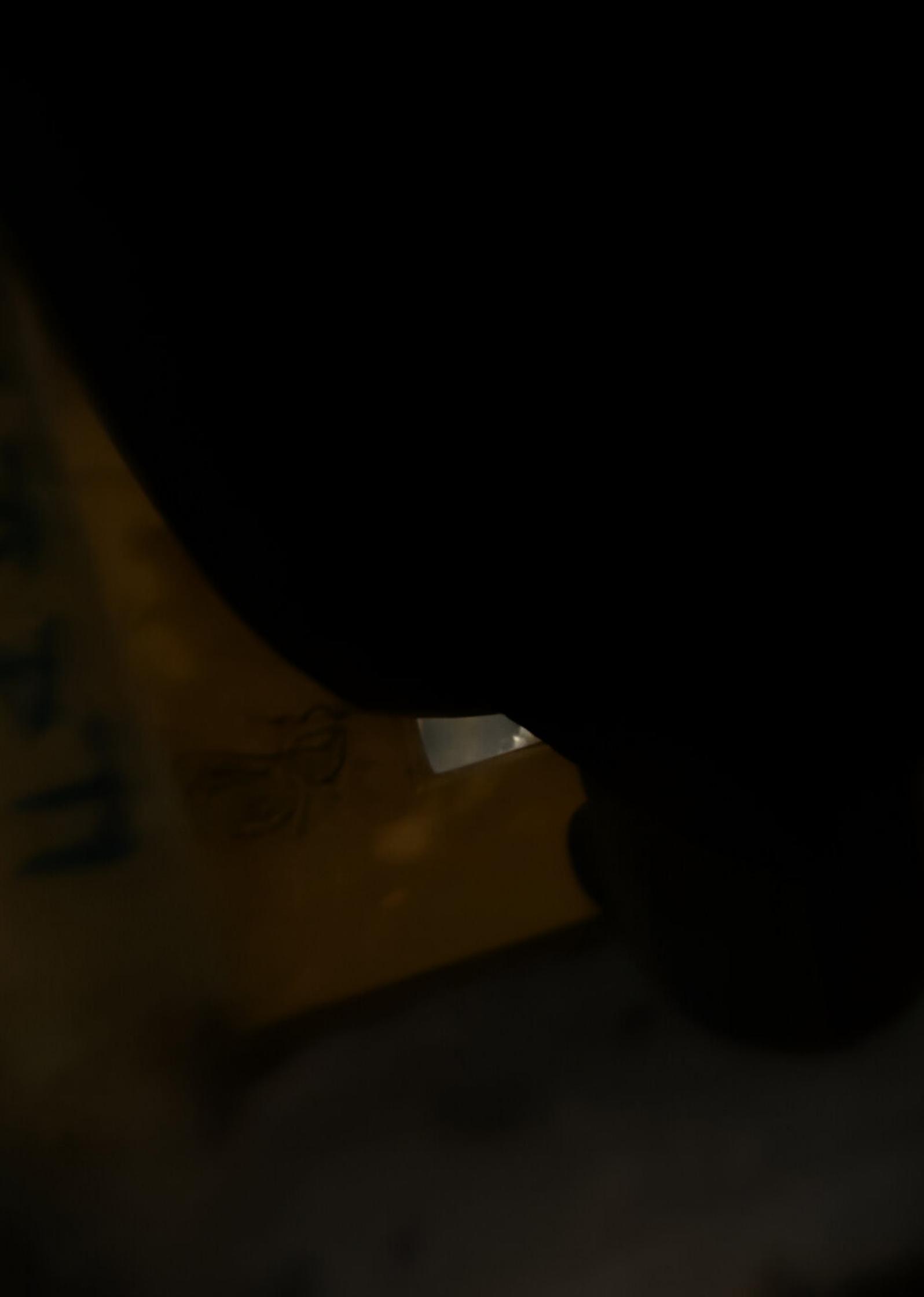
Il mondo è devastato da una strana piaga che ha reso l'aria irrespirabile. Un ragazzo con indosso una maschera antigas si aggira su una spiaggia, alla ricerca di un rifugio e, soprattutto, del senso della propria solitaria esistenza.



LONG SYNOPSIS / SINOSSI LUNGA

A strange plague which made the air unbreathable came crashing down on Earth and, as a result, led men to its relentless extinction. A boy with a gas mask wanders on a beach, snooping in the sand and wandering around without a clear destination, surrounded by the restlessness of the place and by the vigilant silence of the strange creature bringing chaos. One day, on one of the countless patrols, the boy finds what remains of a mannequin with a metal suitcase attached containing a video camera and a photo of a little girl. The unusual finding will lead the boy to question himself about the sense of his own existence as a survivor, devoid of any human contact.

Sulla Terra si è abbattuta una strana piaga che ha reso l'aria irrespirabile e portato l'uomo alla quasi estinzione. Un ragazzo con indosso una maschera antigas si aggira su una spiaggia, curiosando in mezzo alla sabbia e vagando senza una chiara destinazione, circondato dall'irrequietezza del luogo e dal silenzio vigile della strana creatura portatrice del caos. Un giorno, in una delle numerose ronde, il ragazzo trova quel che rimane di un manichino, con attaccata una valigetta contenente una videocamera e la foto di una bambina. L'insolito ritrovamento porterà il giovane a interrogarsi sul senso della propria esistenza da sopravvissuto, ormai priva di qualsiasi contatto umano.



DIRECTOR'S STATEMENT

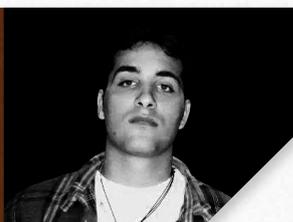
TANNIM is the fruit of boredom, of the classic summer tedium which I drag every year I spend in the province, naively leading me to cling to a strange prayer addressed to a fate which seems to want to play with my expectations. I remain in this eternal waiting where it seems that, like in a fairy tale, 'something' that can not only change your day, but the meaning of your whole existence, can fall from the sky at any moment. But at the end of the day it is just not being able to tolerate the melancholy slowness of summer. Like the young protagonist of TANNIM, we are reduced to the hope that we cannot be regarded merely as little travelers on a desert island. To not have to daily empty ourselves of your innermost desires, until we reset everything for the next day. With this work, I wanted to exorcise impotency towards the passing of time, remaining in a merely observational state in which this world stripped of movement seems to want to push the protagonist not get attached to even the closest thing to human contact that he has ever experienced in entire his, albeit brief, existence. Embracing the irresolution of the young protagonist means wanting to bring the viewers on their, also unfounded, inner emptiness. At the same level of misunderstanding. To not make oneself prisoner of the questions, and of the ineffable answers, and to live to the fullest this long journey that has been transcribed.

NOTE DI REGIA

TANNIM è stato un frutto della noia. Della classica noia estiva che mi trascino ogni anno che passo in provincia, portandomi ingenuamente ad aggrapparmi ad una strana preghiera rivolta ad un destino che sembra voler giocare con le mie aspettative. Rimango in questa eterna attesa in cui sembra che da un momento all'altro, come in una favola, possa cadere dal cielo un "qualcosa" in grado non solo di cambiarti la giornata, bensì il senso della tua intera esistenza. Ma in fin dei conti è solo il non saper tollerare la lentezza malinconica dell'estate. Come il giovane protagonista di TANNIM, siamo ridotti alla speranza di non poter essere considerati solamente come dei piccoli viaggiatori di un'isola deserta, a non doverci giornalmente svuotare dei nostri desideri più reconditi, fino a resettarci per il giorno successivo. Eppure il sentimento del viaggio è anche questo. Con questa opera ho voluto esorcizzare l'impotenza nei confronti del tempo che passa, rimanendo in uno stato puramente osservativo in cui questo mondo spoglio del movimento sembra voler spingere il protagonista a non affezionarsi neanche alla cosa più vicina al contatto umano che abbia mai provato in tutta la sua, purchè breve, esistenza. Abbracciare l'irrisolutezza del giovane protagonista equivale al voler portare lo spettatore sul proprio, anche immotivato, vuoto interiore. Allo stesso livello di incomprendimento. Di non rendersi prigionieri delle domande, e delle ineffabili risposte, e di vivere fino in fondo questo lungo viaggio che è stato trascritto.



AUTHOR'S BIOGRAPHY / BIOGRAFIA DELL'AUTORE



Lorenzo Levach

Lorenzo Levach was born in Rome. After earning two master's degrees in Filmmaking, with directing the final project, and Film Criticism at Sentieri Selvaggi Film School, he created, together with three other collaborators, the independent production company Coda Film, with which he produces and distributes the short film TANNIM.

Lorenzo Levach nasce a Roma. Dopo aver conseguito due master in Filmmaking, con la regia del progetto finale, e di Critica cinematografica presso la Scuola di Cinema Sentieri Selvaggi, ha creato, insieme ad altri tre collaboratori, la casa di produzione indipendente Coda Film, con cui produce e distribuisce il cortometraggio TANNIM.

PRODUCTION / PRODUZIONE



Coda Film

Coda Film is an independent production company created in 2024 by Lorenzo Levach, Alberto Barcaroli, Mattia Daniel and Giovanni Stramacci. The Coda project has resulted in three short films, of which *TANNIM* was the first to be officially released. In addition to cinema, Coda carries out experimental projects inherent in art photography and art installations where the focus is on the perpetual mutation of audiovisual and non-audiovisual language.



Coda Film è una casa di produzione indipendente creata nel 2024 da Lorenzo Levach, Alberto Barcaroli, Mattia Daniel e Giovanni Stramacci. Il progetto Coda ha portato alla realizzazione di tre cortometraggi, di cui *TANNIM* è stato il primo ad essere ufficialmente distribuito. Oltre al cinema, Coda realizza progetti sperimentali inerenti alla fotografia d'autore e alle installazioni artistiche dove al centro verte la perpetua mutazione del linguaggio audiovisivo e non.

DISTRIBUTION / DISTRIBUZIONE



Tersite Film

Tersite Film is a production and distribution company based in Rome, Italy. It promotes independent and experimental cinema. In 2021 it produced the short documentary *Zaytun – Out of bounds* by Alice Corte and Constantin Rusu, and in 2024 it realized *Constantin of Bessarabia*, documentary by Constantin Rusu. Tersite distributed various short films made by Italian and international authors, including *Loop* by Luigi Russo which won the Gryphon Award at the 53rd Giffoni Film Festival and *The fountain of life* by Davide Rabacchin after its première at Torino Film Festival in 2021. Tersite is the organizer of the Emisferi CineFest, an independent film festival that promotes new voices in the seventh art.

Tersite Film è una casa di produzione e distribuzione cinematografica di Roma. La sua ricerca mira a individuare voci minori per promuovere il cinema indipendente e nuove forme di linguaggio audiovisivo. Nel 2021 ha prodotto il documentario *Zaytun – Fuori campo* di Alice Corte e Constantin Rusu, mentre nel 2024 ha realizzato *Constantin di Bessarabia* di Constantin Rusu, lungometraggio documentario. Ha distribuito cortometraggi e documentari realizzati da autori italiani e non, tra cui *Loop* di Luigi Russo (2023), premiato con il Gryphon Award al 53° Giffoni Film Festival e *The Fountain of Life* di Davide Rabacchin, distribuito dopo la prima al Torino Film Festival. Tersite è organizzatrice dell'Emisferi CineFest, festival di cinema indipendente che promuove le nuove voci della settima arte.

“A heavy, metallic sound comes closer. He understands that it’s not just the bad weather. There’s something else.”

“Un suono metallico, pesante si avvicina. Capisce che non si tratta solamente del brutto tempo. È qualcos’altro.”





More informations

info@tersitefilm.it

+39 351 650 02 55

Distribution

distribuzione@tersitefilm.it

+39 339 592 54 56

Communication

comunicazione@tersitefilm.it

Technical support

assistenza@tersitefilm.it

